

ABBONAMENTI
 Anno L. 50, Semestre L. 25
 Trimestre L. 13.50
 Per cambiamenti d'indirizzo L. 1

Abbonati sostenitori L. 70
 Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione
 Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2-82
 (Conto corrente postale)

il Friuli

quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono presso
 la Unione Pubblicità Italiana - Via
 Mania 8 (Telef. 3-60) - Udine.

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di al-
 tezza: Nella pubblicità occasionale
 finanziaria: pagina di testo L. 0.75;
 Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbo-
 namento pagina di testo L. 0.50; Cre-
 naca L. 1.—; Mortuari L. 1.—.

I primi provvedimenti per la riforma scolastica approvati nel Consiglio dei Ministri di ieri

ROMA, 6. — Alle ore 15 si è riunito il Consiglio dei ministri sotto la presidenza dell'on. Mussolini, presenti tutti i membri del gabinetto. Il presidente dà la parola al ministro della P. I. sen. Gentile che presenta e illustra una serie di importanti provvedimenti riguardanti vari campi della pubblica istruzione che vengono tutti, dopo ampia discussione, approvati.

L'Ente naz. per l'educazione fisica

Una prima gran riforma nel campo della istruzione media e normale è stata deliberata con approvazione di un decreto per il quale viene istituito l'Ente nazionale per l'educazione fisica annesso agli istituti superiori di Milano. Per esso la preparazione fisica degli studenti delle scuole medie è tolta dalle chiese e disadatte aule scolastiche e portata in ambiente più rispondente alle sue esigenze e affidata a un ente autonomo sotto l'alta sorveglianza del ministro della P. I.

Ricorsi e concorsi nelle Scuole Elementari

Nel campo dell'istruzione primaria e popolare, il consiglio dei ministri ha approvato tre importanti provvedimenti: ricorsi e concorsi dei maestri elementari, concorsi per direttori di tutti i. Il primo tende ad affrettare le decisioni dei concorsi i quali sino ad oggi, per le eccessive lungaggini della procedura, tardavano ad essere decisi; il secondo contiene le nuove norme che disciplinano i concorsi magistrali e d'ora in avanti i concorsi magistrali non avranno più luogo soltanto per titoli ma sibbene obbligatoriamente per titoli e per esami. Una prima eliminazione dei concorrenti sarà fatta coll'esame scritto, una seconda coll'esame orale e infine solo nei riguardi dei concorrenti che avranno superata ambedue le prove si procederà alla valutazione dei titoli. La durata dell'efficacia delle graduatorie sarà di un biennio. Sarà sottoposto a speciale valutazione il periodo di tempo trascorso dai maestri in servizio militare in reparti di combattimento. Fra le disposizioni transitorie merita speciale rilievo l'art. 6 che dispone siano banditi entro maggio 1923 concorsi speciali fra i maestri e maestre che pure essendo nelle condizioni per partecipare ai concorsi magistrali speciali del 1919 per ex combattenti e per maestri danneggiati dalla guerra, non potranno tuttavia parteciparvi per ragioni non dipendenti dalla loro volontà. Questi concorsi speciali supplementari, le cui graduatorie saranno messe in coda a quelle dei concorsi del 1919, avranno luogo per le scuole dipendenti dall'amministrazione scolastica e per quelle dipendenti dai comuni autonomi.

Il regolamento per i concorsi a direttore didattico governativo permetterà di indire al più presto i concorsi per i numerosissimi posti vacanti in questo ruolo fin dal 1919. Il limite di età per ammissione al concorso è abbassato da 50 a 60 anni. Importanti innovazioni sono poi arretrate al programma di esame. Altra importantissima riforma approvata dal consiglio dei ministri sempre nel campo della istruzione primaria e popolare riflette la complessa e delicata materia dei libri di testo.

I contributi degli Enti Locali al mantenimento delle scuole medie

Altra importantissima riforma riguarda gli istituti superiori di magistero di Firenze e Roma. Codesti istituti, fino a oggi esclusivamente femminili, avranno funzioni e grado di veri e propri istituti universitari e vi si potranno inscrivere uomini e donne.

Oltre a ciò il consiglio dei ministri ha deliberato di attuare la perequazione dei contributi finanziari degli enti locali al mantenimento delle scuole medie adottando un provvedimento che permetterà di effettuare entro breve termine la riforma generale della scuola media.

Gli istituti medi sono classificati in obbligatori e in facoltativi, il canone sarà più alto per i primi che per i secondi.

Si calcola che l'applicazione di questi nuovi contributi potrà dare un gettito di oltre 13 milioni fin dall'anno scolastico 1923-24.

La soppressione dei ginnasi licei moderni

È stato approvato un decreto che sopprime i corsi magistrali annessi ai ginnasi licei isolati e un altro provvedi-

mento, connesso con il precedente, cioè la soppressione delle sezioni moderne dei ginnasi licei, ormai prive di un fondamento teorico e pratico che ne giustificasse il mantenimento.

Per le Colonie, l'Esercito e Marina

Su proposta del ministro delle Colonie sono stati approvati vari provvedimenti riguardanti le Colonie, proposti dal ministro della Guerra. Con un consiglio di leva, che costituiscono il collegio giudicante sulle idoneità al servizio militare e sui diritti degli iscritti vengono ridotti da 25 a 72 cioè ad uno per provincia fatta eccezione per Zara per la quale si provvederà a mezzo di una commissione del consiglio di leva di Ancona.

Anche gli uffici di leva vengono da 245 portati come i consigli a 72 e vengono costituiti con personale direttamente dipendente dal ministero della Guerra, mentre finora erano costituiti da personale di prefettura.

Su proposta del ministro ammiraglio Thaon di Revel si approvano poi parecchi provvedimenti concernenti la marina militare.

Per i disoccupati irredenti

Il Consiglio dei ministri ha anche preso in esame e approvato due schemi presentati dal ministro on. Cavazzoni, il primo diretto ad assicurare la continuazione del servizio dei sussidi ai disoccupati delle nuove provincie; il secondo a favorire l'esecuzione di lavori di pubblica utilità nella provincia di Zara.

Il ministro Gentile ha inoltre sottoposto all'approvazione dei colleghi due schemi di decreto coi quali si istituiscono ottanta posti completamente gratuiti presso il convitto di Plesio per giovani netti slavi della Venezia Giulia, i quali intendono dedicarsi agli studi secondari, e 40 posti, pure gratuiti, presso il convitto femminile di S. Demetrio in Zara, destinati ad orfani della guerra di rieducazione. Questi provvedimenti, che importano per l'erario una spesa annua di lire 3350.000 han un carattere squisitamente politico che non sfuggirà a quanti conoscono da vicino le specialissime condizioni politico-economiche delle terre redente, in particolare modo quello dell'Istria e di Zara.

Su proposta del ministro delle Finanze è stato approvato l'aumento delle tasse governative sulla concessione della caccia con parie e reti ed altri ordigni, allo scopo di metterle in relazione con l'aumento già disposto sulle tasse relative ai fucili da caccia. L'on. De Stefani, ha, roposito, e il consiglio ha approvato, altri provvedimenti di natura contabile riguardanti parecchie amministrazioni dello stato.

Lo scambio dei sottopofogli tra Rocco e De Vecchi

Su proposta del presidente del Consiglio, ministro dell'Interno, il Consiglio approva poi due schemi di decreto con cui si stabilisce il regolamento di disciplina e si regolano le norme per la costituzione, la formazione, il funzionamento e le chiamate della milizia volontaria per la sicurezza nazionale.

Su proposta del presidente del Consiglio delibera di assegnare all'on. De Vecchi a sottosegretario delle Finanze, al posto dell'on. Rocco, il quale passa di lui vice al sottosegretario all'Assistenza Militare e Pensioni, con incarico di accelerare le pratiche per la sollecita soppressione del sottosegretario stesso.

Infine il presidente fa una breve esposizione sulle trattative di Abbazia, mettendo il consiglio al corrente delle disposizioni da lui date alla delegazione italiana.

Il Consiglio ha termine alle ore 20. La prossima seduta sarà tenuta sabato 10 corr. alle ore 15.

I provveditori agli studi regionali Udine sotto Venezia

ROMA, 6. — In data di ieri S. M. il Re ha firmato il decreto presentato dal ministro della Pubblica Istruzione on. Gentile, col quale i provveditori regionali agli studi avranno sede a circoscrizione, come qui di seguito è indicato:

Primo: Provveditorato agli studi della Lombardia, con sede a Milano per le provincie di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Mantova, Milano, Pavia e Sondrio.

Secondo: Provveditorato agli studi Piemonte con sede a Torino per le provincie di Alessandria, Cuneo, Novara e Torino.

Terzo: Provveditorato agli studi del Veneto, con sede a Venezia, per le provincie di Belluno, Padova, Treviso, Rovigo, Friuli, Venezia, Verona e Vicenza.

Quarto: Provveditorato agli studi della Sicilia, con sede a Palermo, per le provincie di Caltanissetta, Catania, Girgenti, Palermo, Siracusa, Trapani e Messina.

Quinto: Provveditorato agli studi con sede a Bologna per le provincie di Bologna, Ferrara, Forlì, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna e Reggio Emilia.

Sesto: Provveditorato agli studi della Campania, con sede a Napoli, per le provincie di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno.

Settimo: Provveditorato agli studi della Toscana con sede a Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pisa e Siena.

Ottavo: Provvedimento agli studi delle Puglie, con sede a Bari, per le provincie di Bari, Foggia e Lecce.

Nono: Provveditorato agli studi della Calabria, con sede a Cosenza, per le provincie di Catanzaro, Cosenza e Reggio Calabria.

Decimo: Provveditorato agli studi della Marche, con sede ad Ancona, per le provincie di Ancona, Ascoli Piceno, Macerata, Pesaro-Urbino e Zara.

Undicesimo: Provveditorato agli studi della Venezia Giulia, con sede a Trieste, per le provincie dell'Istria e di Trieste.

Dodicesimo: Provveditorato agli studi degli Abruzzi, con sede ad Aquila, per le provincie di Aquila, Chieti e Teramo.

Tredicesimo: Provveditorato agli studi della Venezia Tridentina con sede a Trento, per la provincia di Trento.

Quattordicesimo: Provveditorato agli studi con sede a Perugia, per la provincia di Perugia.

Sedicesimo: Provveditorato agli studi della Sardegna, con sede a Cagliari, per le provincie di Cagliari e Sassari.

Diciassettesimo: Provveditorato agli studi della Liguria con sede a Genova, per le provincie di Genova e Porto Maurizio.

Diciottesimo: Provveditorato agli studi con sede a Potenza, per la provincia di Potenza.

Diciannovesimo: Provveditorato agli studi del Molise, con sede a Campobasso per la provincia di Campobasso.

Nuovi concorsi nelle Scuole Medie

ROMA, 6. — È imminente la pubblicazione sul Bollettino, ufficiale del ministero dell'Istruzione Pubblica del bando di molti concorsi speciali a cattedre di scuole medie. Insieme alle cattedre in sedi di primaria importanza sarà messo a disposizione dei concorrenti anche un certo numero di cattedre in sedi secondarie. La pubblicazione del bando coinciderà con quello del nuovo regolamento sui concorsi, in base al quale i nuovi concorsi vengono aperti e poiché quando matureranno il risultato di questi sarà pronta ed attuabile la riforma di tutto l'insegnamento medio, il bando predetto terrà conto nella trasformazione del le scuole medie delle notevoli modificazioni nelle materie di insegnamento, dalle varie cattedre, principali tra queste l'abbinamento delle lettere latine con le italiane nei licei e negli istituti tecnici, l'abbinamento della storia con la filosofia nei licei, e quello della geografia con le scienze naturali e della fisica con la matematica, nelle scuole medie di secondo grado, le quali modificazioni soddisfano le nuove esigenze suggerite dall'esperienza e dagli ultimi dettami della pedagogia. I regi provveditori ed i capi d'istituto dovranno dare la più diffusa pubblicità al bando dei nuovi concorsi.

L'on. Mussolini al ministero delle Finanze a sottoporre i bilanci degli Esteri e dell'Interni

ROMA, 6. — Domattina, alle 11, il presidente del Consiglio, on. Mussolini, accompagnato dai propri segretari, si recerà al Ministero delle Finanze per sottoporre all'esame dell'on. De Stefani e del suo comitato di revisione i bilanci del ministero degli Esteri e del ministero dell'Interno.

Gli renderanno gli onori una compagnia di guardie di finanza e una centuria di camicie nere. Saranno a riceverlo il ministro delle Finanze e i sottosegretari on. De Vecchi, Lissia e Rocco, il generale Chersi, comandante generale delle guardie di finanza e i direttori generali.

La questione del rimborso agli St. Uniti ancora insoluta

PARIGI, 6. — Il comitato finanziario interalleato, incaricato di stabilire la questione del rimborso agli Stati Uniti delle spese di occupazione, non è giunta ancora ad alcun risultato. La Agenzia «Havas» dice che gli Stati Uniti proporranno la revisione della ripartizione del denaro versato dalla Germania nel 1921, ripartizione fatta dagli alleati con la riserva dei diritti dell'America. Gli alleati sarebbero contrari ad una tale revisione e proporranno che l'America si pagasse integralmente sul provento della vendita dei beni tedeschi sequestrati agli Stati Uniti, il cui valore è molto superiore all'ammontare delle spese di occupazione. Gli alleati sarebbero pure favorevoli al pagamento immediato di un acconto in danaro, a condizione che gli Stati Uniti accettino in seguito di essere pagati a saldo con prestazioni in natura da parte dei tedeschi. Il comitato esaminerà sabato i mezzi di rimborso, riservando la questione del versamento.

Un comunicato ufficiale

PARIGI, 6. — (Ufficiale). Il comitato delle spese di occupazione non ha potuto, ancora arrivare ad un risultato in ciò che concerne il rimborso delle spese di occupazione degli Stati Uniti. Il comitato continuerà i suoi lavori sabato mattina.

Il trasporto attraverso la zona britannica è stato accordato

LONDRA, 6. — Il «Times» ha da Colonia, che è intervenuto un accordo fra il generale Degoutte e il generale Godley sulla questione del trasporto delle truppe francesi attraverso la zona britannica. Il gen. Godley sottoporrà oggi a Londra il testo di quest'accordo il quale, dice il corrispondente del «Times», non troverà difficoltà da parte del governo inglese o da parte di altri governi.

Il ricorso degli industriali tedeschi accettato dalla Corte di Cassazione di Parigi

PARIGI, 6. — La Corte di Cassazione parigina ha accettato il ricorso degli industriali tedeschi condannati dal tribunale di guerra di Maganza. Non è ancora stata fissata la data della ripresa del processo.

Nuove occupazioni francesi

BERLINO, 6. — Secondo notizie dalle regioni occupate le truppe francesi sarebbero in marcia per l'occupazione di nuovi territori. Nella giornata di ieri sarebbero state occupate le città di Remscheid e di Bepferfurth.

Dopo il sequestro dei miliardi

LONDRA, 6. — Un'informazione dell'«Agenzia Reuters» dichiara che è stato ora stabilito che il denaro recentemente confiscato dai francesi nella Ruhr non era destinato all'esercito britannico. Si dichiara pure che i francesi hanno l'intenzione di restituire alla Reichsbank le negative e le pietre che servono per la stampa degli effetti di banca che erano stati sequestrati.

Oltre 1000 espulsioni dal 18 gennaio

CLOBENZA, 6. — L'alta commissione interalleata ha pronunciato dal 15 febbraio al 1 marzo 303 espulsioni; dal 18 gennaio 752 funzionari sono stati espulsi di cui 548 dalla zona francese.

In tema di mediazioni Nuova smentita americana

LONDRA, 6. — Il corrispondente della «Morning Post» da Washington dice di aver appreso dalla più alta fonte autorizzata che né il presidente Harding né il sig. Hughes hanno la benché minima intenzione di fare un'offerta di mediazione alla Francia e alla Germania.

La morte dell'ambasciatore tedesco a Parigi

MONACO DI BAVIERA, 6. — L'ambasciatore di Germania a Parigi signor Mayer è morto stanotte in una clinica chirurgica della capitale.

Alla Grande Assemblea di Angora 53 oratori sono iscritti a parlare

ANGORA, 6. — All'Assemblea Nazionale, subito dopo l'esposizione del governo, è cominciata la discussione, 53 oratori sono iscritti a parlare. Durante la seduta di ieri tre oratori hanno attaccato violentemente il programma governativo.

Si dichiara da fonte autorizzata che le voci circolanti da qualche tempo sulle dimissioni di Ismet Pascià sono prive di fondamento.

La discussione non sarà lunga

COSTANTINOPOLI, 6. — Nei circoli ufficiali si ha l'impressione che la discussione sul trattato di pace dinanzi l'Assemblea Nazionale di Angora non durerà tanto a lungo come si supponeva in questi ultimi giorni.

Allarmanti notizie dalla Tracia

PARIGI, 6. — L'«Intransigeant» riceve dal suo corrispondente da Costantinopoli: I preparativi militari greci in Tracia occidentale sono terminati. Lo stato maggiore del 6.º corpo d'armata si trova sul posto. Il quartier generale ellenico è stato trasferito a Drama. Continuano i trasporti di truppe sulla ferrovia Salonico-Dedeagatch per via di mare. I dintorni della città di frontiera sulla Maritza sono stati trincerati e muniti di cannoni.

Prinkipo sede della nuova conferenza?

LONDRA, 6. — Si ha da Costantinopoli che il giornale «Prodom» dice che nei circoli ben autorizzati si crede che una conferenza tra la Turchia e gli alleati si aprirà presto a Prinkipo per continuare le discussioni iniziate a Losanna.

La conferenza economica degli St. baltici inaugurata a Helsingfors

HELSINGFORS, 6. — La Conferenza economica è stata aperta ieri. Vi sono rappresentati la Finlandia, l'Estonia, la Lettonia, la Polonia e la Lettonia. Vennola, ministro degli Esteri, è stato eletto presidente per tutta la durata della conferenza. Questa ha proceduto alla nomina di tre commissioni una per il commercio, una per i trasporti e porti di mare, e la terza per la repressione del contrabbando. Le Commissioni hanno subito iniziato i lavori.

La Senna in piena a Parigi

PARIGI, 6. — La Senna è in piena. Nelle ultime ventiquattrore essa è salita di 35 cm. nel suo corso in città. Si prevede che per domani mattina si alzerà di altrettanto. A causa di questa piena gli scali sul fiume sono allagati e sulle rive è impossibilitata la circolazione dei passanti.

Un prestito-lotteria in Francia

PARIGI, 6. — La Camera ha approvato la presa in considerazione di un progetto presentato dal deputato Bonafons, che autorizza il governo ad emettere un prestito senza interesse, sotto forma di lotteria, ed ha respinto la presa in considerazione del progetto Baronne, tendente a trasformare in nominativi tutti i titoli al portatore.

Grave disgrazia aviatoria a Taranto

TARANTO, 6. — Una grave sciagura aviatoria è avvenuta nel cielo della nostra città. Un idrovolante pilotato dal tenente di Vascello Galli e da un giovane motorista è precipitato da mille metri d'altezza. I due piloti sono morti sul colpo.

La Regina di Svezia a Capri

NAPOLI, 6. — Questa mattina, alle ore 9, la regina di Svezia col seguito, accompagnata dal comm. Spanier, console svedese a Napoli, ha lasciato l'Hotel Vesuve per recarsi a Capri, ove prenderà alloggio all'Hotel Quisisana.

Noterelle Fiumane

5 Marzo.

Il primo compito della Commissione paritetica risolto (sgombero di Susak) — Il fatto accettato dalla cittadinanza per la fiducia nel Governo d'Italia — Il principio delle difficoltà.

Lo sgombero di Susak da parte dei nostri contingenti militari e la consegna della brigata così immediatamente contigua a Fiume alla Jugoslavia liberano i delegati nostri e jugoslavi, intenti all'opera per applicare nei riguardi di Fiume l'accordo di Santa Margherita, dal primo grave compito stato loro commesso.

Lo sgombero e la consegna snesposti furono preparate fra scambio di cortesia, dimostrazioni di sincero desiderio di collaborazione e con la più amabile cordialità; e si compiono in piena corrispondenza alle modalità all'uopo fissate senza dar luogo ad incidenti, o ad intralci.

Ci consta che sono bastati pochi giorni perchè fra i nostri rappresentanti e fra quelli del Governo di Belgrado nella Commissione paritetica si stabilisse un sentimento di reciproca stima e di reciproca confidenza tale da ritenersi da loro stessi di stare a filare il più pacido idillio. Si è creato quindi in mezzo al fervore dell'opera un assoluto ottimismo e la convinzione di riuscire sempre appieno, per quanto possono essere scabrosi i compiti e per quali ne possono essere le responsabilità.

Il migliore augurio e la più confortante promessa che la Commissione non si è accinta affatto ad una vana fatica, di si ebbero ieri (almeno lo si credette) dopo che così pianamente e tranquillamente si era effettuato il trapasso della brigata di Susak dalle mani delle nostre forze militari che la occuparono per ben 4 anni a quelle jugoslave.

Si sa che un solo fuciliatolo della larghezza di pochi metri (nulla più dell'Judrio di triste memoria), separa Fiume da Susak. E da una località all'altra si accede attraverso un ponte di legno. A Fiume, dove il lungo travaglio e le disillusioni di carattere nazionale determinarono un'atmosfera di passione facilmente accendibile, dovevasi preparare gli animi a tollerare in tanta immediata vicinanza il dominio jugoslavo. E' merito del Governo dell'on. Mussolini se oggi la popolazione fiumana accetta una fatta per essa odiosa, con calma e serietà.

Di fronte ai lavori della Commissione paritetica, con magnifica manifestazione di disciplina questa popolazione non volle conoscere che i doveri di ubbidire e di attendere.

Tali doveri si mantengono saldi, non è dubbio, su una premessa: la fiducia nel Governo di Roma che essa abbia paternamente a cuore la città e che vegli agli interessi di Fiume come ai veri e propri interessi d'Italia.

Nel corso dei lavori della Commissione paritetica si affacciarono (ne sono tutti persuasi) delle difficoltà addirittura enormi.

Si legge già nel bollettino pubblicato in chiusa alla seduta commissionale di ieri, nella quale, dopo che si era constatato con soddisfazione come erano procedute le operazioni di sgombero di Susak, che i delegati jugoslavi sollevarono una riserva. Secondo essi lo sgombero non era perfetto.

Il comunicato non dice come fosse stata spiegata l'imperfezione dello sgombero. A Fiume però anche se lo si sottace non si dubita che i Jugoslavi si sennò impetivamente in moto per in tacere l'integrità del «Corpus separatum» di Fiume. C'è la grave questione del Delta e del Porto Baross, il cui possesso è per Fiume ragione di vita, mentre la Jugoslavia li rivendica per sé, e lo fa intendere prima ancora che la questione stessa sia affrontata. Per il buon diritto di Fiume i nostri delegati dovranno lottare... e come lottare!

Vincenzo Marussi.

Interessi e Cronache del Friuli

Interessi dell'Emigrante

Il Commissariato Generale dell'Emigrazione con circ. n. 8 dell'8 e. m. comunica:

Repubblica Argentina

Prego informare gli emigranti che si recano per la prima volta in Argentina, della necessità di munirsi di documenti comprovanti la località precisa di destinazione. A tal fine è sufficiente una lettera con relativa busta munita del timbro postale, proveniente da parenti già colà residenti, o un atto di chiamata.

In mancanza di queste prove quel Governo non concede il viaggio gratuito per l'interno del paese; e, a meno che gli interessati non se lo paghino di tasca propria, sono costretti di sottrarre a proprie spese in Buenos-Ayres, fino a che il Governo argentino non abbia appurato — a spese sempre degli interessati — la località precisa di destinazione.

Belgio

Come è noto, le richieste collettive di operai da parte di imprese e ditte del Belgio pervengono, in base ad un accordo vigente, per tramite della «Bourse Officielle du Travail» di Bruxelles, che col visitare, tali richieste, si assume l'impegno morale di provvedere al collocamento degli operai di cui volta in volta si tratta e di intervenire, all'occorrenza, i suoi buoni uffici, per derimere le contestazioni che possano sorgere fra singole imprese o nostri operai.

Quelle richieste sono poi trasmesse a questo Commissariato Generale dal R. Consolato in Bruxelles, che essendo l'unico di carriera in Belgio, vigila a che il movimento in parola avvenga regolarmente.

Una tale organizzazione è in vigore già da alcuni mesi e dà in massima favorevoli risultati; ma per renderla sempre migliore è necessario evitare alcuni inconvenienti che la stessa Borsa ha segnalato:

E' anzitutto necessario che gli operai arruolati in base a richieste pervenute per tramite anzidetto non arruolino ai cantieri tutti in una volta (a meno che l'impresa non chieda espressamente così) ma a scaglioni. Sarà in tal guisa più facile il collocamento di essi sia sul lavoro e sia negli alloggi.

Convien poi che venga reclutato non solamente personale del mestiere che si cerca, ma anche abile in quel dato mestiere. Vi sono state non poche lagnanze da parte delle ditte ed anche licenziamenti sotto ogni riguardo pregiudizievole a cagione dell'incapacità di operai arruolati.

Occorre inoltre che gli operai e, specialmente gli edili partino forniti degli arnesi del mestiere, altrimenti sono costretti a comprarli subito sopra luogo il che può presentare per essi difficoltà.

E' infine necessario che i Segretariati e gli Istituti in genere degli emigranti non offrano direttamente alle ditte e tanto meno a istituti od Agenzie del Belgio o di altri Paesi esteri gli operai. Così facendo si pregiudica non tanto gli operai che vengono offerti, quanto coloro che già si trovano sopra luogo ed altresì gli interessi del nostro Paese. Se presso di essi sono prenotati lavoratori che desiderano emigrare nel Belgio perché disoccupati, li vengano segnalando a questo Commissariato Generale, come si fa per coloro che intendono emigrare in altri Paesi, affinché siano tenuti presenti in caso di richiesta di nostra mano d'opera a mezzo della «Bourse Officielle du Travail» di Bruxelles.

Attendo un cenno di ricevuta della presente, confidando sempre nella disciplina e nella collaborazione dei Segretariati e degli Istituti di tutela degli emigranti.

Stati Uniti

Esone dalla tassa. Income.

In seguito a pratiche svolte dal Commissariato Generale dell'Emigrazione, le competenti autorità federali degli Stati Uniti hanno accettato di esonerare totalmente o parzialmente dal pagamento della «INCOMETAX» tutti quegli emigranti che avendo in Italia famiglia con figli di età inferiore agli anni 16 possono provare di avere questi figli e di averli regolarmente sovventi. Perché gli emigranti predetti si possono trovare nelle condizioni di dare alle autorità americane la dimostrazione cui sopra, si prescrive pertanto che ognuno di essi si munisca all'atto della partenza di uno stato di famiglia rilasciato dal Comune competente dal quale risultino a carico le persone lasciate in Italia.

Venezuela

Togliamo dai giornali quotidiani.

A scopo di evitare malintesi, equivoci e disturbi inutili si fa noto che so-

lamente la Legazione del Venezuela presso S. M. il Re d'Italia, cioè il Ministro sig. dott. Manuel Diaz Rodriguez ovvero il primo segretario della medesima ed incaricato di affari e ad interim avv. J. M. Hurtado-Machado sono autorizzati a trattare d'accordo con il governo d'Italia, tutto ciò che si riferisca ad avviare l'emigrazione italiana verso il Venezuela.

Si potrebbe finirlo?

Quel che succede a Treppo Grande

Gli ordini sono chiari; nessuna arbitraria violenza di parte; rispetto alle rappresentanze degli enti locali...

Ma non tutti l'intendono. Intemperanze e arbitrii da eroi della 6.ª giornata continuano a insapirare la situazione e... l'autorità politica pare continui il vecchio sistema della vecchia burocrazia. Lasciar fare... lasciar passare...

A Nimis si è abbattuta la amministrazione comunale. Perfetta o non perfetta? Non cerchiamo; era la rappresentanza legale, che alcuni volevano togliere non si sa proprio se per lo svicerato amore del bene pubblico. Che cosa ha fatto il Prefetto per tutelare o...

per non tutelare la rappresentanza comunale? Secondo noi se quella rappresentanza meritava sciolta, doveva vedersi direttamente, con suo atto aperto al Governo; e non si doveva invece permettere la violenza morale di parte, perpetuando il cattivo costume della ragione fatta fuori della legge.

A Treppo Grande vi è una amministrazione formata da popolari con coesistenza di altri elementi, su base puramente amministrativa.

Il fascio locale arriva fino ad ottenere la concessione di un fondo comunale per erigervi la sua sede.

Ma non gli basta; propone e vuole che il Comune adotti come stemma proprio il simbolo fascista.

Come si vede una pretesa peregrina. Dove vuol parare il fascio di Treppo Grande?

Intanto leggiamo sul settimanale fascista l'intimazione ai consiglieri di «andarsene», solo perché hanno soprasseduto per tale proposta, e l'intimazione è fatta coprendo d'insulti i consiglieri.

Ora sappiamo che l'intimazione si sta attuando, con modi... persuasivi.

O chiamandoli al fascio o avvicinandoli, si vanno... persuadendo i consiglieri a presentare le dimissioni.

Domani... la stampa saprà che il consiglio di Treppo Grande si sarà esponatamente dimesso e... il Prefetto prenderà atto.

Sarà salva l'osservanza formale degli ordini del Governo, del Partito e lo scopo sarà raggiunto.

Ma noi crediamo di denunciare queste cose all'autorità e alla Federazione fascista, perché dobbiamo ritenere che certe azioni locali non possano avere la loro approvazione e corresponsabilità.

Non dev'essere lecito turbare la vita locale e onerare di spese il Comune per simili motivi... poco amministrativi.

Per ora non diciamo altro. Se sarà il caso illustreremo meglio.

LAVARIANO

Il Circolo giovanile di Lavariano cammina a grandi passi per la via dell'arte drammatica; attende con amore alle rappresentazioni sacre dal fondo storico, e così lentamente, ma con fermezza e vero slancio, coopera ad ingentilirsi i cuori del popolo ed a ravvivare sempre più la fede; contribuisce a quella pacificazione di animi, a quel cessare di odi e quell'effusione di affetto che promana dai drammi che sollevano lo spirito.

Devo ricordare che la compagnia filodrammatica è composta di giovani che sentono il dramma, che lo gustano e s'immedesimano nei personaggi che rappresentano ed hanno la coscienza di compiere in mezzo al popolo un vero apostolato.

Domenica passata il Riceratore S. Paolino, era letteralmente zeppo. Fu messo in scena, per la seconda volta, S. Tarascio, primo martire della SS. Eucaristia. Gli attori non potevano far di meglio. Del Fabbro Tarascio (S. Tarascio) Gernardis Lino (Cecilio) Euprepio (Pozzo Candido) Bernardis Marco (Sisto, sommo Pontefice) Gomba Celestino (Afrò schiavo nero) Del Fabbro Francesco (Modesto, pedagogo di Tarascio) Turillo Cromazio e Boldarino Remigio (Aspasio e Silvano sacerdoti di Giove) Paviotti Giovanni (Quadrato, centurione cristiano) fecero meravigliare per la loro spigliatezza, pel loro gesto, tutto il pubblico composto non solo di popolani più o meno istruiti, ma anche di persone colte che si congratularono sinceramente con tutti gli attori.

Il bozzetto dell'esimio prof. Ellero (il nemico dei bimbi) rappresentato da Goba Celestino e da alcuni bimbi fece sbellicare dalle risa l'assemblea, pubblicamente con tutti gli attori.

Una lode sincera ed un cordiale rin-

graziamento va dato al signor Vittorio Madrisotti, vera anima di artista nell'arte pittorica che volle gratis dipingere il frontone del palcoscenico, ed al sig. Adelchi Madrisotto che con tanta cura dipinse i scenari del dramma da meritarsi, ad ogni alzata di sipario, da tutto il pubblico un prolungato e sincero — oh bello! oh splendido! — Durante gli intermezzi suonò egregiamente la Filarmónica locale.

Beni vengano dunque in tutti i paesi queste care rappresentazioni, questi onesti divertimenti. Quando il popolo ha un po' ingentilito il cuore non si mostrerà zoic ed ignorante come coloro che aborriscono tutto ciò che sa di religione e di gentile educazione.

Avanti, o giovani! Gli uomini onesti saranno sempre con noi; i villani, i rompicolli vi saranno contro. Nel parlare, nello sguardo, nel loro sorridente cenno voi li conoscete. State dunque all'erta. Non ti curar di lor, ma guarda e passa. E' questo il consiglio che vi dà uno dei capelli bianchi, il vostro Ammiratore.

S. DANIELE

Per il trionfo di Gesù Eucaristico

Fervono i preparativi per la fausta giornata dell'11 corr.

Da ogni parte si parla di Congresso Eucaristico, di addobbi, di arredi, di archi, di tutti quei preparativi insomma che possono servire e rendere più solenne la manifestazione esterna tributo di riconoscenza e di amore al figlio di Dio, sotto la specie ed apparenze del pane.

Mons. Arciprete coadiuvato da Don Masotti e dagli altri sacerdoti della Parrocchia, tiene riunioni nei diversi borghi incoraggiando, animando, al lavoro ed illuminando le anime.

Quello che più importa però, è la preparazione spirituale che notevolmente si deve rilevare nel popolo di S. Daniele. Il triduo di preparazione sarà tenuto da Don Masotti, nostro quaresimalista nei giorni di Giovedì, Venerdì e Sabato 8, 9, e 10 corrente.

TRICESIMO

Mancata lubrificazione. - Giungo notizia che l'altro giorno alcuni individui qualificatisi per fascisti hanno tentato di far ingerire una certa quantità del famoso farmaco al presidente del locale Circolo Giovanile Cattolico sig. Tosolini, per dei contrasti avuti, pare, con il cav. Tuzzi. Il Tosolini non prese l'olio e il fatto venne denunciato alle Autorità competenti.

SEQUALS

55 anni di servizio lodevole. — Fin dal 1865 è santese della nostra Chiesa il sig. Valentino Cristofoli. Non è a dirsi con quanta diligenza ed amore egli abbia cooperato al maggior decoro dell'istituto della Chiesa, che, a dire il vero, è tenuta con la massima cura e con accurata pulizia. Il suddetto Cristofoli, nonostante il misero compenso che riceve per l'opera che quotidianamente egli presta, ha sempre continuato a star fermo al suo posto, lasciando in seconda linea l'interesse, preoccupato soltanto nel far sì che la Chiesa sia tenuta nel massimo ordine.

Dopo 55 anni di servizio, sarebbe doveroso che i Sequalsesi dimostrassero la loro riconoscenza verso chi quasi tutta la vita ha consumato cooperando con l'opera sua assidua alla maggior gloria di Dio ed alla miglior riuscita delle funzioni religiose. Nel nostro paese ci sono parecchi ricchi e quasi tutte le famiglie non difettano di mezzi finanziari.

Suvvia, meno tutti alla borsa. Tanti pochi fanno un assai. Non farete un atto di carità, ma di vera Giustizia.

COLLE di Cavasso Nuovo

Necrologia. — Dopo breve malattia, munita di tutti i conforti religiosi, a soli 26 anni, cessava di vivere Vitalina Di Pol, tanto amata nel nostro paese per le sue virtù domestiche e civili.

Lascia nel più profondo dolore il marito e quattro teneri figli. Condoglianze a le famiglie.

Castelnuovo del Friuli

S. Missione. — Predica una missione nella vicina frazione di Paludea l'egregio arciprete di Pescinanna, Don Giuseppe Picco. La parola semplice, piena e convincente del bravo oratore attirò in Chiesa un numeroso uditorio, ed è da sperare che il frutto sia lungo e duraturo.

Vada un grazie di cuore al nostro curato Don Gioachino Muzzatti, che nulla trascura per il bene spirituale del nostro paese.

CINTO di Portogruaro

Un parroco benemerito. — Nel nostro Seminario ci sono dieci aspiranti al Sacerdotio di Cinto, tutti giovanetti che fanno onore e promettono di crescere le speranze della diocesi. Colui che s'è occupato di coltivare con ogni cura si buoni e bravi elementi è il nostro carissimo parroco, Don Giovanni Fratta, anima di tante proficue istituzioni nel nostro paese. Il suo zel, nel favorire i tut-

ti i modi le vocazioni religiose trovi degli imitatori.

Si acquisteranno dei meriti infiniti di nanzi a Dio.

TRAMONTI di Sopra

Morto in Rumenia. — E' stata appresa con vivo dispiacere la notizia della morte del sig. Giacomo Facchini, avvenuta a Bukarest, a soli 33 anni, in seguito a paralisi cardiaca. Il sig. Facchini era altamente stimato da tutti per la generosità del suo cuore e per suoi modi di affabili. Lasciò, nello sconforto i vecchi genitori, la moglie e due figlioletti.

MEDUNO

Asilo. — Finalmente anche da noi è stato aperto l'Asilo, che promette di fare un gran bene in mezzo ai nostri bambini. Anima della nobilissima istituzione è stato lo zelante nostro parroco, Don Giacomo Bellotto, il quale è felicissimo di vedere realizzato un suo ardente desiderio.

MANIAGO

I ladri sacroilegiti. — Si fanno tanto indagini per rintracciare i ladri sacroilegiti, che giorni fa, hanno spogliato di tutti i gioielli il simulacro della B. Vergine della Chiesa dei Conti.

Sembra che i furfanti stiano per cadere nelle mani della giustizia, e ciò per molti indagini avuti dal maresciallo dei carabinieri di Spilimbergo.

Vollesse Iddio, che gl'infami pagassero il fio della loro malvagità!

TOPPO di Meduno

L'Asilo infantile. — Anche a Toppo, come in tutti i paesi circovicini, è stato aperto l'Asilo infantile, per opera dell'egregio nostro parroco, Don Silvio Della Valle. Tutti sono soddisfattissimi dell'importante istituzione e cercano di dimostrare in tutti i modi la riconoscenza verso le buone suore, che con tanto amore e con tanta pazienza, istillano nel cuore dei bambini i sentimenti più puri e deliziosi di rettitudine e di saggezza.

Il nostro ottimo parroco ha poi il grande merito di occuparsi con zelo appassionato dell'istruzione di tanti giovanetti, che, sottratti alla strada, sotto la sua guida sapiente, si fanno veramente onore e promettono di crescere le speranze della famiglia e della società.

La popolazione di Toppo esprime al suo venerato pastore i sensi della più viva riconoscenza e fa voti che il suo zelo indefesso e le sue fatiche gli procuri non tutte quelle soddisfazioni morali che si merita.

TRAVESIO

Da qualche tempo è stata persa una succursale della Banca Cattolica di S. Stefano di Portogruaro.

L'Istituto di credito ha incontrato il favore di tutti e promette di essere di grande utilità non soltanto per Travesio, ma per tutti i paesi limitrofi.

PLATISCHIS

Gimnasio. — Nessun paese d'Italia e forse del mondo intero può vantare un cimitero uguale al nostro.

Lontano dal paese, in un posto assai più adatto a deposito di ruderi che a cimitero di cristiani, con i muri di cinta già da ventanni completamente crollati, ora è talmente imboscato di olmi, che ad ogni morto i fossatori devono prima tagliare gli olmi e poscia scavare la fossa. Non si capisce perché si lascia ancor a suo posto la porta di ferro dal momento che non esiste il muro di cinta.

Possibile che nel nostro comune tutti coloro che per giustizia o per pietà cristiana dovrebbero interessarsene non si vergognino di fronte ad un simile stato di cose. E' possibile che le autorità sanitarie o prefettizie non sentano il dovere di tirare le orecchie a costoro.

L'Ufficio Onoranze alle salme dei caduti, di Udine, dovrebbe far esumare immediatamente le salme deceduti qui vi sepolti poiché è una vergogna che coloro che per la patria sacrificarono la loro giovane vita, non abbiano d'aver più con veniente sepoltura.

Monumento ai caduti. — Non v'è comune in Italia che non abbia eretto un piccolo monumento od almeno una lapide ai suoi morti in guerra. Nel comune di Platischis nulla si ha fatto né v'è speranza che si faccia in avvenire.

MADRISIO di Fagagna

Circolo Giovanile Cattolico. — Il giorno 28 febbraio 1923 si tenne in questo Circolo l'adunanza generale per resoconto morale ed economico e per le elezioni delle cariche.

A Presidente venne eletto il caro e promettente giovane Di Fant Rinaldo di Madrisio, a Vicepresidente Drossi Angelo di Pozza's, a Segretario-Cassiere Borgna Davide e a consiglieri i seguenti:

Burelli Severino di Madrisio; Di Fant, Emilio di Madrisio; Burelli Remo di Battaglia, a porta bandiera a pieni voti Di Fant Emilio di Madrisio.

Ai nuovi eletti i nostri auguri e le nostre felicitazioni.

Nella circostanza l'Assistente Ecclesiastico rivolse brevi parole ai numerosi vecchi e nuovi iscritti al Circolo, invitandoli alla disciplina soprattutto e a mantenersi sempre saldi a quella fede che non muore mai.

Brevi dalla Provincia

A S. Giorgio di Nogaro i fratelli Sguazzin detti «Spinaz» ed i Franceschini dei casali Levaduzza si diedero botte da orbi di santa ragione in seguito a un furto di vini. Tutti riportarono i segni della baruffa.

A Claut l'altro ieri il vice giudice conciliatore del Comune, sig. Giordani G. B. fu Valentino compì il 90.º anno di età. Felicitazioni e auguri.

A Buttrio il consiglio Comunale presentato al Sindaco Antonio Todone le insegne di Cavaliere. Congratulazioni.

A Maiano il «Viale delle rimembranze» sorgerà lungo la via che va dal Municipio alla Chiesa.

Osoppo si stanno ultimando i lavori del nuovo mulino elettrico dei fratelli Venchiarutti.

GORIZIA

Avviso ai commessi viaggiatori

La Camera di Commercio rende noto che in base all'art. 21 del nuovo trattato di commercio italo-svizzero è impartita alle Camere di Commercio l'autorizzazione di rilasciare le prescritte carte di legittimazione a negozianti, fabbricanti produttori e commessi viaggiatori italiani, che si rechino in Svizzera nonchè alle dette categorie di persone svizzere in Italia.

Alla Fiera Campionaria di Milano

Dimostrazioni grafiche della produzione del Friuli

Mentre a Milano la costruzione del Padiglione del Friuli su geniale ed imprevisto progetto del nostro architetto ing. Gilberti, sta erigendosi (le fondazioni sono già gettate) al Comitato, sia a Udine che a Gorizia pervengono numerose le adesioni di industriali e agricoltori.

Il Comitato ci prega di far presente ai friuliani che, pur essendo doveroso per tutti di partecipare a questa importantissima affermazione friulana; dat, il carattere rappresentativo del Padiglione, i campioni ammessi dovranno avere dimensioni limitatissime così che, più che una mostra personale, rappresentino l'insieme lo sforzo produttivo del Friuli.

Occorre anche tener presente che ci troviamo di fronte ad una Fiera ad Mostra Commerciale e non a duna Esposizione, così che deve essere palese la possibilità di facile ed abbondante produzione dei campioni susedosti.

Infine il Comitato, desidererebbe che specialmente per la parte agricola, che nulla fosse in quest, momento avrebbe da campionario fossero predisposti dei progetti, dei diagrammi e delle altre indicazioni grafiche, dalle quali apparisse il progresso produttivo delle singole aziende con speciale raffronto, (e questo sarebbe assai desiderabile) fra le condizioni di ante invasione, quelle della liberazione e le attuali, così che risulti chiara che cosa ha saputo fare il Friuli anche col limitatissimo aiuto governativo.

Specialmente gli Enti, così agrari e industriali, viene fatta calda raccomandazione per queste dimostrazioni pratiche.

Tentativo di furto

La notte dal 4 al 5, i soliti ignoti penetrati nella stabile N. 9 di via Garibaldi attraverso il giardino, tentarono svaligiare una orologeria ivi esistente. Per raggiungere lo scopo chiusero il portone con catenaccio; ma furono disturbati, sul più bello da una guardia che trovando chiuso battè, battè talmente forte da richiamare alla finestra un inquilino che, affacciatosi alla finestra armato di rivoltella, sparò diversi colpi mettento a precipitosa fuga i malandrini.

Non scherzare con i proiettili

Venne ricoverato all'ospedale provinciale il ragazzo Grily Giuseppe d'anni 9 da Merca per una grave ferita riportata alla mano destra e causata dallo scoppio di un proiettile con il quale il Grily divertivasi a svitare. Ne avrà per una ventina di giorni.

La condanna del Poberai

Come è noto nel settembre scorso l'on. Carlo Podgorini che rimaneva vittima di un audace furto consumato di pieno giorno, nella sua abitazione mentre con la famiglia travavasi a passeggio. Il bottino fu ingente: 15.600 in contanti ed oggetti di valore per oltre 4000 lire. Quale sospetto autore del furto venne tratto in arresto il diciannovenne Giulio Poberai nativo da Venna ma dimorante a Soleano, il quale dopo un breve

ma stringente interrogatorio finì per confessare di aver commesso il furto con la complicità di due altri compagni rimasti finora sconosciuti, i quali ebbero a far la parte del leone. Ieri ebbe luogo il processo al nostro tribunale che terminò con la condanna del Poberai ad anni due e mesi tre di reclusione. Presiedeva il dibattimento il cons. Vignassi assistito dai giudici Manessovoh e Bonelli; la difesa era rappresentata dall'avv. Robba di Trieste.

RINGRAZIAMENTO

All'ill.mo Dott. cav. Giuseppe Palcoschi Agente Principale delle Assicurazioni Generali di Venezia

GEMONA
Mi è gradito e doveroso insieme esprimere a Lei ed alla Spettabile Direzione delle Assicurazioni Generali di Venezia un vivo e sentito ringraziamento per il sollecito, cortese e sotto ogni aspetto ammirevole con cui, da parte della Spettabile Società, vennero iniziate, dotte e ultimate le pratiche per il risarcimento dei danni subiti da questo popolo, in seguito all'incendio, testè diluppatosi nel Palazzo Municipale di cento.

Ho ammirato la squisita e non comune correttezza con cui l'on. Direzione Generale, merè il cortese e validissimo interessamento di V. S. Ill.ma, ha definita la pratica, correttezza che da un lato è chiarissima prova di integrità di vedute e di modernità di intenti, dimostra — dall'altro — l'alto cetto che ha l'on. Direzione della Società della funzione sociale degli Istituti Assicuratori.

Con rinnovati ringraziamenti gradisci, Egregio dottore, la espressione della mia massima stima e considerazione. Tarcento, 4 febbraio 1923.

Il Sindaco di Tarcento
P. Tonchia

Cooperativa di Consumi di Nogaredo e Barazzano

Avviso
I soci di questa Cooperativa sono convocati alla assemblea generale ordinaria che si terrà il giorno 25 marzo corrente, ore 13 nella sala della Latteria in Nogaredo per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO:
1. Relazione dei Sindaci e del Consiglio d'Amministrazione;
2. Discussione e approvazione del bilancio al 31-12-1922;
3. Elezione di due Consiglieri in luogo dei sigg. Pellegrini e Bertolossi; i quali sono scaduti per sorteggio;
4. Nomina dei Sindaci e Provisori;
5. Apertura di una succursale a Barazzano;

6. Modifica dell'art. 11 dello Statuto;
7. Varie ed eventuali.

Trascorsa un'ora da quella fissata l'assemblea sarà valida qualunque numero degli intervenuti.
Nogaredo di Corno il 6. Marzo 1923
IL PRESIDENTE
Voranò Lino

Cooperativa di Lavoro "L'Unione", di Dognà

Avviso di Assemblea
Il giorno di giovedì 22 marzo 1923 l'Assemblea Generale ordinaria della Cooperativa di Lavoro «L'Unione» di Dognà per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO:
1. Approvazione del Bilancio preventivo 1922 previa relazione del Consiglio dei Sindaci;
2. Continuazione o scioglimento della Società;

3. Varie ed eventuali.
L'assemblea avrà luogo alle ore 10, nel locale dell'Ufficio sociale, a Dognà, a partire da quella fissata e a deliberare con qualunque numero di soci intervenuti.

IL PRESIDENTE
Fornesi Raffaele

Consorzio Friulano fra Coop. di Prod. e Consumi UDINE

Assemblea Generale Ordinaria
A rettifica di quanto venne pubblicato nel giornale di ieri la assemblea straordinaria ora è on il medesimo ordine del giorno.

LA PRESIDENZA
— * * * —
— LO —

Stabilimento Bacoboni

dott. Vittore Costantini
in VITTORIO VENETO

si fa dovere rendere noto che il dott. Camillo Paganoni riceve in Udine, Via Cussignacco, le sottoscrizioni del seme baco-

— * * * —

— LO —

— * * * —

— LO —

— * * * —

— LO —

— * * * —

— LO —

— * * * —

UDINE

due accusatori bugiardi

Il «Lavoratore Friulano» e il «Giornale di Udine» si accordano nel dire ma il Segretario del Popolo e del suo direttore Don Ridolfi. Il «Lavoratore Friulano» per l'affare Blanpain svanisce completamente le cose. Il «Giornale di Udine» a proposito del fatto, deplorevole toccato a Don Ridolfi e a un altro di operai a Rosheim.

Non è vero quello che dice il foglio fascista, e cioè che Don Ridolfi abbia persuasi gli operai ad andare in Francia per la via della Germania. E' vero il contrario, perchè furono gli operai a voler andare da quella parte per ragioni di economia contro il suggerimento di Don Ridolfi, il quale provocò anche un telegramma del consolato germanico di Trieste per assicurarsi che il passaggio era libero. Gli operai partirono da Udine prima di Don Ridolfi, il quale si recò a Salsburgo, e si accompagnò a loro nell'intento di proteggerli.

Quando all'assistenza e alla protezione degli emigranti, di cui istituti testé vorrebbero rivendicare l'esclusiva e il monopolio, il Segretario del Popolo, che è sulla breccia da 22 anni, vede che sotto il sole ci sia posto per tutti, e che nella gara feconda, leale e disinteressata per procurare il bene del popolo lavoratore stia e il vero amore e la pacificazione sociale.

Il Segretario.

denuncia degli esercizi che occupano donne o fanciulli di età inferiore ai 15 anni

Si richiama l'attenzione di tutte le ditte, Ditte e Imprese della Provincia sulle tassative disposizioni della legge 10 nov. 1907 N. 718 e successive le quali stabiliscono che non possono essere ammessi ai lavori contemplati nelle leggi stesse né donne né fanciulli di età inferiore ai 15 anni che non siano provvisti di apposito libretto.

Ogni Ditta che occupi donne e fanciulli è pertanto obbligata a provvedersi dei libretti relativi presso il proprio Municipio, al quale l'Ufficio Prov. del Lavoro potrà fornire quel numero che sarà ritenuto necessario al bisogno.

Si fa inoltre presente che le Ditte suddette sono obbligate a fare annualmente la denuncia di esercizio seguendo gli appositi moduli che lo stesso Ufficio Provinciale del Lavoro potrà fornire ai Municipi o agli interessati che ne faranno richiesta.

Dopo l'arresto di Basilico

Abbiamo altri particolari sulle peripezie del Basilico narrate ieri che dimostrano come i ladri sappiano combinarsi presto gli affari. Difatti la 2.a bicicletta che fu preda del Basilico nella sua fuga dall'osteria «alla Rosa» era del sig. De Gobbi e la sera stessa il ladro che l'aveva involata la consegnò a certo Modestini Alessandro fu Alessandro ventiduenne, fornaio abitante in Via Villalta n. 91. Il quale, nuovo protagonista venuto in scena, si affrettò a sua volta a rimetterla, per la vendita allo zingaro Moretti che non si sa se presentemente trovasi a Codroipo o a Pordenone. Tutto questo per corredare la falsa ladresca e annodare i fili della impresa attraverso alle peripezie narrate.

Naturalmente il Modestini venne arrestato e portato in Vicolo Porta a tener compagnia al nuovo Girardengo.... Basilico, vinto però nella gara, attraverso vie, archi e steccati, dal Frigerio... appunto Bortoluzzi che, a costo di aggredire un pacifico ciclista riuscì a portarlo in gabbia.

Assemblea rimandata

Ieri doveva aver luogo l'assemblea generale dell'Unione Cooperativa Prov. Udinese di Consumo, ma non essendo stato raggiunto il numero legale, l'adunanza venne rimandata a Martedì 13 corr. alle ore 13.30 come era stato contemplato nell'avviso personale mandato ai singoli soci.

Assemblea dei Commerciali

Domenica si è tenuta nella propria sede in Piazza del Duomo la assemblea generale Ordinaria della Associazione Commerciali ed Esportanti del Comune di Udine.

La seduta alla quale intervennero numerosi soci ebbe inizio con una modesta ma pur oltremodo significativa cerimonia.

Il presidente cav. Brogli, con appropriate parole fece la consegna della medaglia d'oro e del diploma di benemerita all'Istituto di Assistenza di Vigilanza notturna contro il furto.

Nel contempo venne pure consegnato il diploma di benemerita al capo guardia Ricci dell'Istituto stesso.

Cominciò col rivolgere un pensiero ed una parola di ricordo ai Soci morti durante l'anno e passò poi a trattare le varie questioni che interessano maggiormente la classe e per risolvere le quali l'Associazione dovette svolgere opera intensa.

Parlo dei danni di guerra, della pressione tributaria, proprietà commerciale, fitti dei negozi, del commercio girovago e di molti altri argomenti. Bellissimo l'acceso all'avvento del nuovo Governo che riportiamo integralmente: «Sul ritmo della storia l'eterna giovinezza italiana al canto del suo inno ha iniziata finalmente una azione di Governo che vede i problemi della politica strettamente connessi con quelli della economia, e noi abbiamo piena fiducia che il nuovo governo nazionale si libererà ogni giorno più dal circolo vizioso e speculativo nel quale furono imprigionati pavidi ed ottusi gli uomini del passato.

«Noi auspichiamo che questo governo sappia ricordare come giustamente noi reclamiamo la tutela dei frutti del nostro lavoro e dei nostri sacrifici, e che la opinione pubblica in buona fede, fuori da certa stampa risonosa come gli affamatori e gli sfruttatori di essa non siamo certo noi».

La bella ed ampia relazione della quale ci dispiace di non poter fare neanche un piccolo sunto, ebbe il consenso ed il plauso unanime della assemblea che stabilì venisse pubblicata e spedita a tutti i soci indistintamente.

In seguito venne letta dal revisore rog. Del Negro la relazione del collegio dei sindaci segnalante alla ricorrenza dei soci il Consiglio di Amministrazione ed il presidente cav. Brogli, in particolare per l'interessamento vivo ed efficace spiegato per raggiungere nel migliore modo gli scopi comuni a tutta la classe commerciale.

Vennero quindi esposte le cifre della situazione del Sodalizio al 31 dicembre 1922.

I convenuti approvarono alla unanimità e con parole di lode tale bilancio, dopo di che passarono all'unanimità di tre consiglieri e di tre revisori.

Giornata universitaria

Domenica mattina al Ricreatorio Festivo Udinese si terrà la Giornata Universitaria a favore dell'Università Cattolica del S. Cuore di Milano.

Daremo prossimamente il programma.

Comitato Forestale Provinciale

Ieri si è riunito il Comitato forestale per la trattazione di parecchie pratiche, tra cui: Prato Carnico, miglioramento pascoli Vinadia, parere favorevole condizionato; Dogna, Ditta Capitano impianto telefonica rinvia; Contorno rimboscamenti Stato-Provincia, relazione lavor compiuti nell'esercizio 1921-22 approva.

Frisanco, Rodda impianto telefoni; Moggio, Tolmezzo, Paularo ecc. fornida cale ecc.

Trattoria Comunale

Questa mattina: Rigattoni asciutti, Manzo all'inglese con contorno.

Sera: Riso e patate, Uccelletti di vitello con contorno.

Diario Sacro

Mercoledì 7 marzo — S. Tomaso d'Aquino — S. Gaudosio — S. Teofilo — S. Paolo.

Giovedì 8 marzo — S. Giovanni di Dio — S. Cataldo — S. Pozzo — S. Giuliano — S. Felice.

Beneficenza

Al Rifugio Bambin Gesù il sig. Giovanni Maruzzi offre L. 60 in morte della sig.a Anna Sturm ved. Caavitto. Offerte pervenute alla Casa di Ricovero di Udine: In morte Chiara Bearzi Colombatti, Consigliere e Sindaci della Banca cooperativa L. 100; i figli 500, Maria Bearzi Colloredo 50; id. di Lorenzo Alessio 10; Giovanni Anna ed Ernesto Bressani 300; Ferrucci Arturo 20, Luigi Pagavini 10 in morte di Moretto Marchetti Romano 5, Argia Colonna ved. Zamboni 10; in morte di Bischoff, Dorts e Paulini 25; in morte di Gobbi dott. Valentini 10; id. di diversi Tomini Giovanni 15; Emma Rubini Marcotti 10; Annunziata Angela Florio 50; id. di Anna Sturm Camavitto, Famiglia Bulfovi di Gorizia 100; id. di Maria Gaspari Chiussi Otello Rubazzari 20; id. di Elvira Muratori Aldo Maurich 10; id. per un mese anniversario Padova cav. Giacomo 25.

La Presidenza riconoscente ringrazia As Io Immacolata. In morte sig. Vianelli offre il sig. Roselli Luigi L. 10. La Direzione ringrazia.

Spicciolate di Cronaca

Vennero denunciati certi Giraldo Zoratti e Giovanni De Paoli che tentavano, per mezzo di terza persona, di vendere dei gioielli che si suppone siano quelli rubati tempo fa al dott. Parenti per un danno di 20 mila lire.

Uno chauffeur venne arrestato a Gorizia quale implicato nello scandalo del materiale bellico di Torino e Udine. Il dott. Pomarici capogabinetto della Questura di Udine ha consegnato l'incarico delle indagini compiute all'autorità giudiziaria di Gorizia. L'inchiesta continua.

L'operaio Quattrini Faustino (d'anni 14 fu Valentino di Pasian di Prato lavorando si produsse una ferita da taglio all'ultima falange del Lo dito della mano sinistra. Medicato all'ospedale venne giudicato guaribile in una ventina di giorni.

Rubrica Commerciale

Curatori confermati

Con sentenza del Tribunale di Tolmezzo è stato nominato curatore definitivo nel fallimento di Sempredoni Angelo di Ovaro, di curatore provvisorio avv. Luigi Quaglia di Tolmezzo.

Con sentenza del Tribunale di Udine nel fallimento Gaspardis, l'avv. Giovanni Cosattini.

Borsa di Milano

Rendita 76.25; Consolidato 86.67; B. d'Italia 149; B. Commerciale 935; Credito Italiano 7.15; Banco di Roma 104. CAMBI: Parigi 127.35; Berna 390; Londra 96.10; New York 20.86; Berlino 0.09.50; Vienna 0.03; Bukarest 9.65; Bruxelles 111.20; Madrid 325; Praga 62.

Borsa di Trieste

Rendita 76.10; Consolidato 85.80. CAMBI — Parigi 126.75; Londra 98 New York 20.70; Berna 389; Amsterdam 820; Berlino 0.09; Bukarest 9.75; Praga 61.75; Vienna 0.02.90; Bruxelles 111; Ungheria 0.65.

Una domanda e la sua risposta

Avete la cera e vi sentite così bene come una volta? Se no, i reni deboli hanno determinato il cambiamento della vostra salute. La debolezza dei reni produce colorito pallido, occhi gonfi, poco appetito, mal di capo, vertigini e un senso generale di stanchezza. Le pillole Foster per i reni, rinforzano i reni indeboliti, li aiutano a purificare il sangue e vi ridonano una buona salute. Ovunque L. 5; sei scatole L. 29 (bollo compreso). Per posta aggiungere 0.50 Dep. Centrale, C. Giongo, 19 Cappuccino, Milano (8).

NOTE STORICHE

S. Giovanni Battista

“in Piazza”

Uno degli ornamenti più belli della nostra piazza Vittori, Emanuele e che, malgrado la sua area non vasta, ancor re a farla ascrivere tra le più belle piazze d'Italia, è certamente la loggia S. Giovanni. Ma di questa forse avrò occasione di parlare; oggi voglio dire qualcosa della Chiesa posta nel centro della loggia stessa che le dà il nome che un tempo diede pure alla piazza, prima che si chiamasse Contarena (dal luogotenente Girolamo Contarini che nel 1484 ne rifaceva il selciato, mentre un altro Contarini, Marco Antonio, nel 1530 alzava il livello del ripiano dinanzi alla loggia, riducendo la piazza allo stato attuale).

Sin poco dopo, la prima metà del sec. XIV la piazza non era... abbellita che da miserabili casupole abitate da semplici artigiani, uno dei quali certo «Maestra Zanetto Calegari con la sua bottega». Gli udinesi però devono esser orgogliosi di tale ser Francesco Veneto da Nimis, devotissimo di San Giovanni Battista, il quale con testamento 26 ottobre 1365 in atti di q.dam Cristoforo di Udine, lasciò tutto il suo avere alla Magnifica Comunità perchè venisse eretta, oltre che una Cappella in onore di S. Francesco presso il Battistero del Duomo, una chiesetta sotto il titolo del Precursore di Cristo nella quale un Sacerdote celebrasse ogni giorno la S. Messa Tralascio di notare gli altri obblighi ed i beni lasciati dal Ser Francesco; non credo però di omettere una disposizione che rivela lo spirito praticamente cristiano del testatore, il quale dispose che per quattro anni, da computarsi dal giorno di sua morte, si facessero in remissione dei suoi peccati cento «tonache di panno grigio» per altrettanti poveri di Gesù Cristo e che ogni anno si sortissero tre grazie di lire 40 (equivalenti ad it. L. 80.80) ciascuna per altrettante orfane «oper a tutto maritale».

Chi alzò la voce in pieno Consiglio il 23 dicembre 1381 perchè venisse data esecuzione alla volontà del testatore fu uno dei tanti fiorentini che avevano trovato, la nostra città «melior matris quam Florentia mater» e precisamente ser Jacopo Ammanati, e venne deliberato di far comparire dinanzi al Consiglio, tra gli altri, Domenico, ed Andrea, figliuoli di Ser Veneto, onde depositassero le cento marche (it. L. 1650) che avevano nelle loro mani per far fronte agli impegni lasciati dal defunto genitore. Ma nella prima metà del sec.

XVI essendosi stabilito dai nostri maggiori di dotare la piazza di una torre più artistica (preesisteva all'attuale una torre rozza sotto cui si apriva la porta d'ingresso alla riva del Castello, detta perciò «Castellana») su modello di Giovanni Ricamatore, cittadino di Udine e pubblico ingegnere, sulla quale doveva porsi sopra la stanza dell'Ufficio della Stanga della Pannina (Ufficio Metrico) l'orologio pubblico, venne deliberato di abbattere le casupole e la chiesa. Naturalmente s'intendeva di ricostruire quest'ultima più bella, assieme al portico, su disegno di Bernardino da Udine, parente e maestro del Ricamatore, ma i Deputati, chissà perchè, forse per dimenticanza, non chiesero il permesso di abbattere la chiesa al patriarca Marino Grimani, così che la Comunità cadde nella Censura Ecclesiastica. Dovette perciò i Deputati presentarsi al Prelato, chiedere l'assoluzione e ricevere la penitenza consistente nel dover il più anziano di essi tener in bocca durante la Messa nel dì festivo di S. Giovanni Battista un ramuscello d'olivo, e ciò in perpetuo.

Riguardo all'orologio e rispettiva campana fu già scritto qualcosa tempo addietro su questo foglio e più ampie notizie possono leggersi in una «Memoria Popolare» su l'orologio del Palazzo di Udine scritta dal dott. Giacomo Scala, edita nel 1851 dai tipografi Trombetti e Murero della nostra città. Gran parte delle notizie sulla Chiesa di S. Giovanni, manoscritte della Bibl. Florio, tranne, manoscritto della Bibl. Florio, tranne, scritto per la Comunale dagli Joppi. Del vicentino Padre Faccioli, domenicano, che fu per quattro anni circa nel nostro Convento di S. Pietro Martire e si è reso tanto benemerito della nostra città, varrebbe la pena di esser qualcosa in seguito; per ora aggiungo che nel 1797 il tempio di S. Giovanni venne chiuso ed il portico di Maestro Bernardino con vertito in Corpo di Guardia. In tempi a noi più vicini minacciando il portico centrale di cadere, ne il resto essendo in uno stato molto florido, con un restantissimo venne data solidarietà e ridonata la grazia antica al magnifico monumento. Oggi, come tutti sanno, il tempio è stato dedicato a Panteon cittadino degli eroi della Patria.

A. S.

CASA DI CURA

per malattie d'orecchio - naso - gola

Dott. GUIDO PARENTI

SPECIALISTA

UDINE - Via Cassignacco, 15 - UDINE

La famiglia del compianto

rag. Pietro Michelizza

nell'impossibilità di ringraziare singolarmente le rappresentanze e tutti quanti ebbero a partecipare al suo dolore, da queste colonne porge vivissimi ringraziamenti.

Ringrazia in mod. speciale il Consiglio d'Amministrazione e gli impiegati della spett. Banca Cattolica di Udine.

Sedilis, 6 Marzo 1923.

Malattie polmonari

RAGGI X. Pneumotorace terapeutico. Siero - vaccino rapha. Esami microscopici. Riceve tutti i giorni tranne i festivi, dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 16

Dott. Cepparo

VIA AQUILEIA, - N. 5A. UDINE

SOC. ANON. FRATELLI BRANCA MILANO

specialità:

FERNET-BRANCA

Aperitivo Digestivo

VERMOUTH VIEUX COGNAC AMERICANO VINO CHINATO BITTER

Crema e Liquori Sciroppi e Conserve

per malattie d'orecchio - naso - gola

Dott. ERNESTO LODIGIANI

Medico - Chirurgo Specialista

Gemonza: mercoledì, venerdì, domenica.

Tolmezzo: negli altri giorni.

GABINETTI DENTISTICI

E DI PROTESI DENTARIA

Dott. D. DAMIANI

Udine - Via Savorgnana 5

Tolmezzo - Piazza XX Settembre.

Casa di Cura per Malattie degli Occhi

Dott. T. BALDASSARRE

SPECIALISTA

Prescrizione di occhiali, cure ottiche ed operative per occhi loschi; cura radicale della lacrimazione della cataratta

Visite e consulti dalle ore 10-12 e dalle 15-17

Telefono N. 3-60

Udine - Via Cassignacco 15 - Udine

Orario delle Ferrovie

(Stazione di Udine)

UDINE - TRIESTE

Partenze: 5.25 - 8.10 - 14 - 17.30 - 19.55.

Arrivi: 7* - 8.48 - 13.40 - 19.5 - 21.5.

UDINE - VENEZIA

Partenze: 2.5 - 6.15 - 7.15 (fino a Casarsa) - 10.25 - 14.5 - 17.15 - 20.

Arrivi: 4 - 7.24 (da Casarsa) - 9.30 - 12.46 - 15.40 - 19.6 - 22.50.

UDINE - TARVISIO

Partenze: 4.15 (lunedì, mercoledì, venerdì) - 5.30 - 16.5 - 19.40.

Arrivi: 1.15 (mercoledì, venerdì, domenica) - 8.43 - 13.35 - 22.40.

UDINE-S. GIORGIO-CERVIGNANO

Partenze: 5.10 (fino a Belvedere) - 6.10 - 12.51 - 19.41*.

Arrivi: 7.33* - 9.32 (da Belvedere) - 13.55 - 19.4.

UDINE - CIVIDALE

Partenze: 8.15 - 11.30 - 16.10 - 20.10.

Arrivi: 7.45 - 11 - 13.45 - 19.

(* Soppressi la domenica.

Partenze da Udine

Per S. DANIELE: 7.20 - 12.8 - 14.55 - 18.20.

UDINE per TRICESIMO: 7.30 - 8.10 - 9.10 - 10.10 - 11.10 - 12.25 - 13.25 - 14.25 - 15.25 - 16.25 - 17.25 - 18.25 - 19.25 - 20.25.

Arrivi a Udine

A UDINE da S. DANIELE: 8.30 - 13.18 - 16.43 - 19.30.

Da TRICESIMO, nelle ore 7.14 - 8.44 - 9.44 - 10.44 - 11.44 - 12.59 - 13.59 - 14.59 - 15.59 - 16.59 - 17.59 - 18.59 N. 19.59 - 21.2.

nelle Tossi le più ostinate nei Catarri nell'Influenza Le Pillole ATUSSIS sono miracolose

Per i principi attivi e gli alcaloidi oppiacei in esse contenuti, riescono di immenso beneficio, poiché oltre a calmare gli accessi di tosse, modificano e diminuiscono le secrezioni bronchiali. Per questi requisiti terapeutici oltre che per il modesto prezzo hanno incontrato in breve il più largo favore. Costano L. 3.30 la scatola. Chiedetele al vostro farmacista.

Proprietà e produzione dello STABILIMENTO CHIMICO FARMACEUTICO Malesani - Rinaldi - Scapini

TEATRI ED ARTE

Ricreativo Festivo Udinese

Finalmente domenica p. v. (11. corr.) il simpatico ritrovo di Via Tiberio Deciani aprirà i suoi battenti all'affezionato pubblico che certamente accorrerà numeroso ad ammirare la bella commedia in tre atti «Britannico» di A. P. Berton.

I giovani filodrammatici del Rieatorio Festivo Udinese sapranno certamente regalarci una serata di gala dopo il lungo periodo di riposo, ed espliche ranno tutta la loro nota valentia, per la migliore interpretazione di questo grande lavoro che occupa senza dubbio uno dei primi posti nel repertorio dei nostri teatri.

Daremo in seguito notizie più estese circa l'interpretazione del lavoro stesso; assicuriamo però che vi agranno i migliori attori del R. F. U. che tante simpatie hanno saputo acquistarsi nella nostra città.

F. F.

Arte e musica al Tomadini

Giovedì metà quaresima 8 corr. alle ore 6 pom. si rinnova l'esecuzione del melodramma «Tarcisio» insistentemente domandato da intelligenti in arte.

Per sopporre, almeno in parte alle spese, si determinò il contributo di L. 5 per i primi posti e di L. 3 per i secondi. I Biglietti numerati si ritrovano presso la Cartoleria Gremsse Via Cavour.

Cinema Teatro Cecchini

FILM DELLA FORTUNA

Serie N. 13 numero vincente 277. Questa sera si darà la meravigliosa film d'arte

VITTIMA

Grandioso dramma passionale interpretato dall'eletta attrice Vera Vergani. Grandiosa e sfarzosa messa in scena. Novità assoluta.

Scelto accompagnamento orchestrale. Prossimamente la grandiosa film: I tre moschettieri.

Continuata distribuzione Gratis dei tagliandi numerati per concorrere alla vincita dei vistosi premi della film della fortuna.

Cronaca dello Sport

Grave lutto nella famiglia sportiva

Con l'animo affranto, diamo l'annuncio della morte del fratello di Lodolo.

Il simpatico Lodolo, l'ottimo portiere dell'A. S. U., a cui ci sentiamo tanto affezionati, è stato colpito dalla morte

di suo fratello Francesco di anni 15 avvenuta ieri alle 16.

Lo strazio che colpisce anche noi e che ci fraternizza nel dolore, con il simpatico giocatore udinese, non ci permette di aggiungere di più.

I funerali seguiranno oggi alle ore 14 partendo dall'Ospitale Civile.

Dr. R. De Giorgio - *Dir. resp.*
Stab. Tipografico S. Paolo - UDINE

ORARIO FERROVIARIO

in vigore dal 1 Dicembre

GORIZIA - TRIESTE

Partenze 6.28 - 9.09 - 15.09 - 21.01.
Arrivi 7.52 - 12.33 - 18 - 19.56.

GORIZIA MERIDION. - AIDUSSINA

Partenze da Gorizia M. 7.15 - 13.40 - 18.35 - (Gorizia Nord) 19.25 (*).
Arrivi a Gorizia M. 5.55 (*) (da Gorizia Nord) - 6.17 (*) - 7.48 (da Piedicolle) - 12.28 - 18.7.

(*) sospesi alla domenica.

GORIZIA MERID. - UDINE (Venezia)

Partenze da Gorizia M. 5.58 - 7.54 - 12.40 - 18.13 - 20.01.
Arrivi a Gorizia M. 6.24 - 9.07 - 14.57 - 18.31 - 20.56.

UDINE-CERVIGNANO PONTILE per GRADO

Partenze da Udine 5.10 - 12.51 - 19.41.
Da Cervignano 6.30 - 14.05 - 20.40.
Da Pontile per Grado 7.10 - 14.45 - 21.20.

Arrivi a Udine 9.32 - 19.04.
A Palmanova 6.50 (S) - 8.56 - 18.30.
A Cervignano 6.25 (*) - 8.06 - 18.08 - 22.08 (*).

(*) sospesi alla domenica.

A Pontile per Grado 7.15 - 16.50 - 21.25 (*).

Linee automobilistiche

Ing. Ribi e C. - Via 9 Agosto 6, Gorizia (Orari in vigore dal 1 Gennaio 1923)

GORIZIA - CERVIGNANO

Parte da Gorizia: 7.30 - 17.30.
Arrivo a Cervignano: 9.30 - 19.15.
In coincidenza coi treni Trieste-Venezia.

CERVIGNANO GORIZIA

Parte da Cervignano: 7 - 13.
Arrivo a Gorizia: 8.45 - 15.

GORIZIA - TURRIACO - GRADO

(Sospeso alla domenica)
Parte da Gorizia ore 12.30.

GRADO - TURRIACO - GORIZIA

(Sospeso alla domenica)
Parte da Grado ore 7 - Arrivo a Gorizia ore 9.20.

GORIZIA - POSTUMIA

Parte da Gorizia ore 6.50 - 16.30*.
Arrivo a Postumia ore 10.20 - 20.5* (* Sospeso alla domenica).

POSTUMIA - GORIZIA

Parte da Postumia ore 5.30 - 15.45.
Arrivo a Gorizia ore 8.45 - 19.
(* Sospeso alla domenica).

N.B. - In coincidenza a Postumia coi treni Lubiana-Trieste.

GORIZIA - CORMONS

(Sospeso alla domenica)
Parte da Gorizia ore 12 - Arrivo a Cormons ore 12.55.

(Sospeso alla domenica)
Parte da Cormons ore 13.20 - Arrivo a Gorizia ore 13.55.

GORIZIA - CORMONS - CIVIDALE

(Sospeso alla domenica)
Parte da Gorizia ore 15 - Arrivo a Cividale ore 16.40.

CIVIDALE - CORMONS - GORIZIA

Parte da Cividale ore 8.15 - Arrivo ore 9.45.

GORIZIA - COLLIO - CORMONS. GRADISCA

Parte da Gorizia ore 7.15 (*) - 13 (*) (*) soltanto il martedì e sabato. (*) fino a Dobra.

CORSE SETTIMANALI

7.30 per Palmanova, al Lunedì.
7.15 per il Collio - Cormons - Gradisca, al Martedì e Sabato.

PARTENZE DA CORMONS

ore 7 per Ippis - Cividale.
ore 9.15 per Mariano - Gradisca, al Martedì e Sabato.

MASSAIE!

Il «macchino» ed il nome



Vi danno la garanzia di aver il miglior surrogato e di ottenere il miglior caffè. Guardatevi dalle imitazioni.

Industria Nazionale
Surrogati di Caffè Franck
MILANO

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA

CONCESSIONARIA DELLA PUBBLICITA' DI PRIMI GIORNALI ITALIANI

Sede di MILANO

Filiale in UDINE, Via Manin, 8

Succursali: BOLOGNA - CATANIA - FIRENZE - GENOVA - NAPOLI - PALERMO - ROMA - TORINO - TRIESTE - VENEZIA - ANCONA - BOLZANO - CAGLIARI - COMO - FERRARA - MERANO - MESSINA - PADOVA - PAVIA - PIACENZA - RAVENNA - RIMINI - ROVIGO - SASSARI - SAVONA - SPEZIA - TREVISO - UDINE - VICENZA

Concessionaria esclusiva della Pubblicità nei seguenti Giornali:

Giornale	Quota	Giornale	Quota
Bologna	Resto del Carlino quot.	Tribuna	quot.
"	Giornale Agrario sett.	Paese	quot.
Bolzano	Der Tiroler quot.	Rovereto	Messaggero sett.
"	Bozner Nachrichten quot.	Rovigo	Corriere del Polesine quot.
Cagliari	Unione Sarda quot.	"	Rivista Agr. Polesana bim.
"	Risveglio dell'Isola quot.	Sassari	Nuova Sardegna quot.
"	Corriere di Sardegna quot.	"	Cittadino quot.
"	Il Solco quot.	"	Avvenire bisett.
Catania	Corriere di Sicilia quot.	Spezia	Popolo sett.
"	Giornale dell'Isola quot.	Torino	Stampa quot.
"	La Sicilia quot.	"	Gazzetta del Popolo quot.
Cernobbio	L'Araldo sett.	"	Momento quot.
Como	Provincia di Como quot.	Trento	Libertà quot.
"	L'Ordine quot.	"	Nuovo Trentino quot.
"	L'Ordine della Domen. sett.	"	Popolo Trentino sett.
"	Eco della Tremezzina. sett.	"	Voce del Popolo triset.
"	Eco del Lario sett.	"	Il Popolo di C. Battisti sett.
Ferrara	Gazzetta Ferrarese quot.	Treviso	Risorgimento quot.
Firenze	Nazione quot.	"	Vita del Popolo sett.
"	Cittadino quot.	"	Riscossa sett.
"	Amico delle Famiglie quot.	"	Gazzetta del Contadino sett.
"	Nuovo Giornale quot.	"	Il Popolo della Marca sett.
"	Unità Cattolica quot.	Trieste	Piccolo quot.
Genova	Caffaro quot.	"	Piccolo della Sera quot.
"	Lavoro quot.	Udine	Patria del Friuli quot.
"	Successo quot.	"	Il Friuli quot.
Merano	Südtiroler Landeszeitung q.	"	Bandiera Bianca sett.
Messina	Gazzetta di Messina quot.	Venezia	Gazzettino quot.
Milano	Secolo quot.	"	Gazzetta di Venezia quot.
"	Sole quot.	"	Gazzettino Illustrato sett.
"	Organizzazione Econ. sett.	"	Sior Tonin Bona Grazia sett.
"	Guerin Meschino sett.	"	L'Aurora sett.
"	In Tramway sett.	Vicenza	Provincia di Vicenza quot.
"	Mattino quot.	"	Corriere Vicentino quot.
"	Roma quot.	"	Popolo sett.
"	Giorno quot.	"	El Visentin sett.
"	Don Marzio quot.	Verona	Il Domani d'Italia sett.
"	Corriere di Napoli quot.		
"	Sei e Venticinque bisett.		
Padova	Provincia di Padova quot.		
"	Popolo Veneto quot.		
Palermo	Giornale di Sicilia quot.		
"	Gazzetta Comm. bisett.	Bellinzona	Dovere quot.
Pavia	Provincia Pavese bisett.	"	Popolo e Libertà quot.
"	Squilla sett.	Chiasso	Vita Nuova quot.
"	Popolo sett.	"	Cittadino bisett.
Piacenza	Libertà quot.	Locarno	Giornale degli Eser. sett.
"	Nuovo Giornale quot.	Lugano	Corriere del Ticino quot.
Rapallo	Il Mare sett.	"	Gazzetta Ticinese quot.
Ravenna	Corriere di Romagna quot.	"	Lista dei Forestieri sett.
Rimini	Ausa sett.	"	Libera Stampa quot.
Roma	Messaggero quot.	Ginevra	Annuario del Commer. [Svizzero

GIORNALI DI LINGUA ITALIANA

che si pubblicano in Svizzera

(prezzi in lire italiane)

UNIONE COOPERATIVA di Milano

SUCCURSALE DI UDINE

VIA RIALTO

PALAZZO UFFICIALE

L'Unione Cooperativa di Milano avendo deliberato la chiusura della Succursale di Udine, liquidando tutte le merci esistenti nel negozio di Via Rialto (Portici Palazzo Municipale)

COL RIBASSO DEL 20%

sui prezzi già ridotti segnati su ogni articolo